Z1 PLUS
SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA
ai sensi del Regolamento (UE) n° 2020/878

Revisione: **02/08/2023**, n° **2.1**
Sostituisce la versione n° 2 del 08/05/2023

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/ miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Nome del prodotto:	**Z1 PLUS**
Tipologia chimica:	miscela
UFI:	PVR2-20VK-8002-52SN

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Usi identificati:	Inibitore di corrosione – antincrostante. Uso industriale e professionale
Usi sconsigliati:	Qualsiasi utilizzo differente rispetto agli usi sopra identificati.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Società:	DM EUROPE SRL
Indirizzo:	VIA RESPIGHI 52/2 - 47841 CATTOLICA (RN)- ITALIA
Telefono:	+39 0541 833194
Telefax:	+39 0541 833132
E-mail:	dmeurope@dmeuropesrl.com (persona competente responsabile della scheda di dati di sicurezza)

1.4. Numero telefonico di emergenza

Osp. Niguarda Ca' Granda	Milano	02 66101029
Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII	Bergamo	800883300
Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica	Firenze	055 7947819
Az. Osp. Univ. Foggia	Foggia	800183459
Az. Osp. "A. Cardarelli"	Napoli	081 5453333
CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica	Pavia	0382 24444
CAVp “Osp. Pediatrico Bambino Gesù”	Roma	06 68593726
CAV Policlinico "Umberto I"	Roma	06 49978000
CAV Policlinico "A. Gemelli"	Roma	06 3054343
Azienda Ospedaliera Integrata Verona	Verona	800011858

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Aerosol, categoria di pericolo 3; H229

2.2. Elementi dell’etichetta

Pittogrammi di pericolo:	nessuno	
Avvertenze:	Attenzione	
Indicazioni di pericolo:	H229	Contenitore pressurizzato: può scoppiare se riscaldato.
Consigli di prudenza:	P210	Tenere lontano da fonti di calore, superfici riscaldate, scintille, fiamme e altre fonti di innesco. Vietato fumare
	P251	Non perforare né bruciare, neppure dopo l’uso.
	P410+P412	Proteggere dai raggi solari. Non esporre a temperature superiori a 50 °C/122 °F

2.3. Altri pericoli

Fisici e chimici:
Riferirsi alla SEZIONE 5.2.

Per la salute umana:
Riferirsi alla SEZIONE 4.2. e 11.2

Per l’ambiente:
Riferirsi alla SEZIONE 12.5 e alla SEZIONE 12.6.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscele

Non sono presenti ingredienti che, nelle conoscenze attuali del fornitore e nelle concentrazoni applicabili, siano classificati come pericolosi per la salute o per l'ambiente, rispondano ai criteri PBT o vPvB oppure siano considerati come sostanze con grado di problematicità equivalente o sostanze alle quali sia stato assegnato un limite di esposizione sul luogo di lavoro a livello dell’Unione e che debbano quindi essere riportati in questa sezione, in accordo al punto 3.2.1. del regolamento (UE) 2020/878.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Indicazioni generali:	Contattare un CENTRO ANTIVELENI/un medico in caso di malessere o di dubbio sulle condizioni di salute. In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.
Contatto con gli occhi:	Sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.
Contatto con la pelle:	Lavare la pelle con acqua abbondante. Togliere gli indumenti contaminati. In caso di irritazione della pelle: consultare un medico.
Inalazione:	Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. In caso di malessere, contattare un centro antiveleni o un medico.
Ingestione:	NON provocare il vomito. Sciacquare la bocca. In caso di malessere, contattare un centro antiveleni o un medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non sono note informazioni specifiche su sintomi ed effetti provocati dal prodotto.

4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Per indicazioni sull'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico, riferirsi alla SEZIONE 4.1. Primo soccorso di base e trattamento sintomatico.

SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Idonei:	Polvere chimica, schiuma alcool resistente, anidride carbonica, acqua nebulizzata.
Non idonei:	nessuno in particolare

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

L'esposizione alle fiamme può causare la rottura o l'esplosione del recipiente. Non sono noti prodotti di combustione pericolosi.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Isolare prontamente l'area allontanando tutte le persone dalla zona dell'incidente in caso di incendio. Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. L'esposizione alle fiamme e al calore può causare la rottura del recipiente. Gli addetti all'estinzione degli incendi devono sempre utilizzare l'equipaggiamento completo di protezione antincendio: autorespiratore con riserva d'aria [rif. EN 137]; indumenti ignifughi [rif. EN 469]; guanti antifiamma [rif. EN 659]; stivali da vigili del fuoco [rif. HO A29-A30]. Assicurare una ventilazione adeguata. Non respirare i fumi. Evitare il contatto con gli occhi, la pelle e gli indumenti. Operare sopravento. Allontanare i recipienti dall'area dell'incendio, se ciò può essere fatto senza rischi. In alternativa, raffreddare i recipienti esposti alle fiamme con acqua nebulizzata. Impedire che l'agente estinguente contaminato defluisca negli scarichi o in corsi d'acqua.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Per chi non interviene direttamente:	Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Evacuare le aree circostanti. Impedire l'entrata di personale estraneo e non protetto. In caso di frantumazione di aerosol, fare particolare attenzione al fatto che il contenuto pressurizzato e il propellente fuoriescono rapidamente. Se parecchi contenitori vengono rotti, trattare come materiale grezzo versato secondo le istruzioni fornite nella sezione relativa alla pulizia. Non toccare o camminare sul materiale versato. Allontanare tutte le fonti di accensione. Evitare di respirare i vapori o le nebbie. Prevedere una ventilazione adeguata. Indossare un apposito respiratore in caso di ventilazione inadeguata. Indossare gli opportuni dispositivi di protezione individuale (vedi SEZIONE 8.2).
Per chi interviene direttamente:	Se la gestione della fuoriuscita richiede l'uso di indumenti speciali, tenere presente ogni informazione nella Sezione 8 relativa a materiali idonei e non idonei. Vedere anche le informazioni contenute in "Per chi non interviene direttamente".

6.2. Precauzioni ambientali

Evitare che il prodotto si disperda nell'ambiente e defluisca negli scarichi, nelle acque di superficie e nelle acque sotterranee.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Arrestare la perdita se tale intervento può essere compiuto senza rischi. Spostare i contenitori dall'area del versamento. Usare attrezzi antiscintilla ed apparecchiature antideflagranti. Avvicinarsi alla fonte di emissione sopravento. Prevenire la fuoriuscita in sistemi fognari, corsi d'acqua, basamenti o zone circoscritte. Lavare e convogliare le quantità sversate in un impianto di trattamento degli scarichi o procedere come segue. Circoscrivere e raccogliere eventuali fuoriuscite con materiale assorbente non combustibile, come sabbia, terra, vermiculite, diatomite e provvedere allo smaltimento del prodotto in un contenitore in conformità alla normativa vigente. Smaltire tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Per informazioni relative ai dispositivi di protezione personale, riferirsi alla SEZIONE 8.2. Per informazioni relative allo smaltimento, riferirsi alla SEZIONE 13.1.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Indossare dispositivi di protezione adeguati (vedere Sezione 8). Proteggere contro i raggi solari e non esporre ad una temperatura superiore ai 50° C. Non perforare né bruciare neppure dopo l'uso. Non ingerire. Evitare il contatto con gli occhi, la pelle e gli indumenti. Evitare di respirare i vapori o le nebbie. Non disperdere nell'ambiente. Conservare nel contenitore originale. Conservare ed usare lontano da calore, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non riutilizzare il contenitore vuoto. E' vietato mangiare, bere e fumare nelle aree in cui il materiale viene manipolato, conservato o trattato. Le persone che utilizzano il prodotto devono lavarsi mani e viso prima di mangiare, bere e fumare.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare in luogo asciutto, fresco e ben ventilato. Conservare esclusivamente nel recipiente originale. Contenuto in pressione. Non esporre al calore né conservare a temperature superiori a 49 °C in quanto può esplodere. Non forare, incenerire o schiacciare. Non conservare o manipolare vicino a fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Conservare il prodotto a temperatura ambiente (5°C – 40°C). Conservare lontano da materiali incompatibili (vedere la sezione 10 della SDS).

7.3. Usi finali particolari

Riferirsi alla SEZIONE 1.2.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Nessuno noto.

8.2. Controlli dell'esposizione

Selezionare DPI conformi agli standard previsti dalle normative europee e nazionali di riferimento. Consultare in ogni caso il fornitore di DPI prima di prendere una decisione definitiva sui dispositivi di cui dotarsi.

Protezione della pelle:	Non necessaria nelle normali condizioni di manipolazione/movimentazione. In caso di possibile contatto della pelle con il prodotto, indossare indumenti di protezione contro schizzi di liquido [rif. EN 14605].
Protezione delle mani:	Non necessaria nelle normali condizioni di manipolazione/movimentazione. In caso di possibile contatto delle mani con il prodotto, Indossare guanti impermeabili ai prodotti chimici [rif. EN 374] in gomma nitrilica (spessore > 0.3 mm --- tempo di permeazione > 480 minuti) o equivalenti. La resistenza del materiale dei guanti deve essere tuttavia testata prima dell'utilizzo, in quanto non prevedibile in anticipo. Sostituire immediatamente i guanti in caso di contaminazione o rottura.
Protezione degli occhi:	Non necessaria nelle normali condizioni di manipolazione/movimentazione. In caso di possibile contatto degli occhi con il prodotto, indossare occhiali di sicurezza con protezione laterale [EN 166].
Protezione respiratoria:	Non necessaria nelle normali condizioni di manipolazione/movimentazione. In caso di ventilazione inadeguata o rischio di esposizione ad elevate concentrazioni di vapori, indossare una maschera con con filtri combinati di tipo ABEK [rif. EN 14387].
Misure ambientali:	Operare in conformità a quanto previsto dal Decreto Legislativo n° 152/2006, relativamente alla tutela delle acque e alla gestione dei rifiuti. Evitare che il prodotto si disperda nell'ambiente e defluisca negli scarichi, nelle acque di superficie e nelle acque sotterranee.
Pericoli termici:	Non previsti nelle normali condizioni di utilizzo e stoccaggio.
Controlli tecnici idonei:	Utilizzare una ventilazione per estrazione locale o altre attrezzature techniche al fine di mantenere i livelli nell'aria al di sotto dei valori limite di esposizione. In assenza di valori limite di esposizione, una ventilazione generale dovrebbe essere sufficiente per la maggior parte delle operazioni.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico:	liquido, aerosol
Colore	Incolore-giallino
Odore:	caratteristico
Punto di fusione/punto di congelamento:	0° C
Punto di ebollizione:	non determinato sperimentalmente
Infiammabilità:	non determinato sperimentalmente
Limite inferiore e superiore di esplosività:	non determinato sperimentalmente
Punto di infiammabilità:	non determinato sperimentalmente
Temperatura di autoaccensione:	non auto-infiammabile
Temperatura di decomposizione:	non determinato sperimentalmente
pH:	7-8 [soluzione 1%]
Viscosità cinematica:	non determinato sperimentalmente
Solubilità:	solubile in acqua
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua:	non pertinente per il prodotto (miscela)
Tensione di vapore:	non determinato sperimentalmente
Densità e/o densità relativa:	1,09 +/- 0,05 kg/L
Densità di vapore relativa:	più pesante dell'aria
Caratteristiche delle particelle:	non pertinente per il prodotto (liquido)

9.2. Altre informazioni

Non disponibili.

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Il prodotto non è reattivo nelle normali condizioni di utilizzo e stoccaggio.

10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di utilizzo e stoccaggio

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non è prevista la possibilità di reazioni pericolose nelle normali condizioni di utilizzo e stoccaggio.

10.4. Condizioni da evitare

Evitare l'esposizione all'umidità e l'irraggiamento solare diretto. Evitare l'esposizione a fonti di calore, superfici riscaldate, scintille, fiamme e altre fonti di innesco.

10.5. Materiali incompatibili

Non noti.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Non è prevista la formazione prodotti di decomposizione pericolosi nelle normali condizioni di utilizzo e stoccaggio.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

a) Tossicità acuta

Prodotto	Non è classificato per la tossicità acuta

b) Corrosione cutanea/irritazione cutanea

Prodotto	Non è classificato per la corrosione cutanea/irritazione cutanea

c) Gravi danni oculari/irritazione oculare

Prodotto	Non è classificato per gravi danni oculari/irritazione oculare

d) Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Prodotto	Non è classificato per la sensibilizzazione respiratoria o cutanea

e) Mutagenicità sulle cellule germinali

Prodotto	Non è classificato per la mutagenicità sulle cellule germinali

f) Cancerogenicità

Prodotto	Non è classificato per la cancerogenicità

g) Tossicità per la riproduzione

Prodotto	Non è classificato per la tossicità per la riproduzione

h) Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

Prodotto	Non è classificato per la STOT - esposizione singola

i) Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

Prodotto	Non è classificato per la STOT - esposizione ripetuta

j) Pericolo in caso di aspirazione

Prodotto	Non è classificato per il pericolo in caso di aspirazione

11.2. Informazioni su altri pericoli

La miscela non contiene una sostanza(e) identificata (e) come avente (i) proprietà di interferente endocrino secondo i criteri stabiliti dal Regolamento Delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o dal Regolamento (UE) 2018/605 della Commissione o che è (sono) inclusa(e) nell'elenco stabilito in conformità all'Articolo 59(1) del REACH per il possesso di proprietà di interferente endocrino.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Prodotto	Non è classificato come pericoloso per l'ambiente.

12.2. Persistenza e degradabilità

Prodotto	Non determinata sperimentalmente per i costituenti della miscela

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Prodotto	Non determinato sperimentalmente per i costituenti della miscela

12.4. Mobilità nel suolo

Prodotto	Non determinata sperimentalmente per i costituenti della miscela

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Le sostanze costituenti il prodotto non rispondono ai criteri di classificazione come PBT o vPvB di cui all'allegato XIII del Regolamento CE n° 1907/2006 (REACH).

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

La miscela non contiene una sostanza(e) identificata (e) come avente (i) proprietà di interferente endocrino secondo i criteri stabiliti dal Regolamento Delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o dal Regolamento (UE) 2018/605 della Commissione o che è (sono) inclusa(e) nell'elenco stabilito in conformità all'Articolo 59(1) del

REACH per il possesso di proprietà di interferente endocrino.

12.7. Altri effetti avversi

Non sono noti ulteriori effetti avversi sull'ambiente rispetto a quelli sopra menzionati.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Prodotto:	Non scaricare i residui nelle fognature. Il codice CER deve essere concordato con un'azienda autorizzata alla gestione dei rifiuti a cui deve essere affidato lo smaltimento, nel rispetto della legislazione vigente.
Imballaggio:	Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

Il prodotto è soggetto alle disposizioni della legislazione vigente in materia di trasporto di merci pericolose su strada (ADR), su ferrovia (RID), via mare (IMDG) e via aerea (IATA).

14.1. Numero ONU o numero ID

ADR	1950
RID	1950
IMDG	1950
IATA	1950

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

ADR	AEROSOL
RID	AEROSOL
IMDG	AEROSOLS
IATA	Aerosols, non-flammable

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR	2.2
RID	2.2
IMDG	2.2
IATA	2.2

14.4. Gruppo d'imballaggio

Non applicabile.

14.5. Pericoli per l'ambiente

Non è pericoloso per l'ambiente e non è un inquinante marino

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

ADR	Codice di classificazione: 5A
	Disposizioni speciali: 190, 327, 344, 625
	Quantità limitate: 1l
	Quantità esenti: E0
	Istruzioni di imballaggio: P207
	Disposizioni speciali di imballaggio: PP87, RR6, L2
	Categoria di trasporto: 3
	Codice restrizione in galleria: E
RID	Disposizioni concernenti l'imballaggio in comune: MP9
IMDG	Disposizioni speciali: 63, 190, 277, 327, 344, 381, 959
	Istruzioni di imballaggio: P207, LP200
	Disposizioni speciali di imballaggio: PP87, L2
	N° EmS: F-D, S-U
	Categoria di stivaggio: Nessuno/a
	Conservazione e manipolazione: SW1, SW22
	Separazione:SG69
IATA	Quantità esenti aereo passeggeri e cargo: E0
	Quantità limitate aereo passeggeri e cargo: Y203
	Quantità nette max. di quantità limitate aereo passeggeri e cargo: 30 kgG
	Istruzioni di imballaggio aereo passeggeri e cargo: 203
	Quantità nette max. per aereo passeggeri e cargo: 75 Kg
	Istruzioni di imballaggio aereo cargo: 203
	Quantità max. netta aereo cargo: 150kg
	Disposizioni speciali: A98, A145, A167, A802

	Codice ERG:2L

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Non applicabile

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

- ✓ Decreto Legislativo n° 81/2008 - testo unico sulla sicurezza negli ambienti di lavoro
- ✓ Decreto Legislativo n° 152/2006 - tutela delle acque (Titolo III) e rifiuti (Titolo IV)
- ✓ Decreto Legislativo n° 105/2015 - controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose

Sostanze estremamente preoccupanti (SVHC) candidate all'autorizzazione (REACH, art. 59):

Nessuna. in percentuale ≥ a 0,1%.

Sostanze soggette alla procedura di autorizzazione (REACH, Allegato XIV):

Nessuna.

Restrizioni applicabili al prodotto e/o alle sostanze costituenti (REACH, Allegato XVII):

Nessuna.

Limitazioni applicabili in base alle disposizioni della Direttiva 2012/18/UE (SEVESO III):

Nessuna

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è richiesta una valutazione della sicurezza chimica per il prodotto.

SEZIONE 16: Altre informazioni

Metodo di valutazione delle informazioni [art. 9 del Regolamento CE n° 1272/2008 (CLP)] impiegato ai fini della classificazione:

Aerosol, categoria di pericolo 3; H229	Parere di esperti

Testo completo delle indicazioni di pericolo (H) e EUH citate alla SEZIONE 3:

H229	Contenitore pressurizzato: può scoppiare se riscaldato.

Revisione:

Modifiche rispetto alla precedente versione della scheda di dati di sicurezza:
SEZIONE 7; SEZIONE 9

Principali riferimenti bibliografici e fonti di dati:

- ✓ Regolamento CE n° 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche e adeguamenti)
- ✓ Regolamento CE n° 1907/2006 (REACH) (e successive modifiche e adeguamenti)
- ✓ Schede di dati di sicurezza dei fornitori

Indicazioni su eventuali corsi di formazione adeguati per i lavoratori:

Il personale incaricato di manipolare il prodotto deve essere preventivamente informato sulla sua pericolosità e sui potenziali rischi connessi al suo utilizzo, nonché essere istruito sulle precauzioni da adottare al fine di evitarne o limitarne l'esposizione.

Acronimi:

ADR:	accordo europeo relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose su strada
CER:	catalogo europeo dei rifiuti
CLP:	classificazione, etichettatura e imballaggio
IATA:	associazione internazionale del trasporto aereo
IMDG:	codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
PBT:	persistente, bioaccumulabile, tossico
REACH:	registrazione, valutazione, autorizzazione and restrizione delle sostanze chimiche
RID:	regolamento concernente il trasporto interno di merci pericolose su ferrovia
UFI	identificatore unico di formula
vPvB:	molto persistente, molto bioaccumulabile

Note:

Le informazioni riportate in questa scheda di dati di sicurezza sono basate sulle nostre conoscenze alla data della sua pubblicazione. Esse sono fornite con l'unico scopo di agevolare l'utilizzo, lo stoccaggio, il trasporto, lo smaltimento e non sono da considerarsi una specifica garanzia di qualità. L'utilizzatore deve assicurarsi della loro idoneità e completezza, anche in relazione al proprio particolare uso del prodotto.